



Stagione d'Opera e di Balletto 2025/2026

Tosca

La visione totale di Stefano Poda per il nuovo allestimento del capolavoro di Puccini
Il Direttore musicale Andrea Battistoni sul podio per l'ultima produzione della Stagione

Teatro Regio - Da venerdì 12 a domenica 21 giugno 2026

Anteprima Giovani, giovedì 11 giugno ore 20

Venerdì **12 giugno** alle ore 20, il Teatro Regio presenta un **nuovo allestimento** di *Tosca* di Giacomo Puccini. Lo spettacolo è affidato alla visione globale di **Stefano Poda**, che firma regia, scene, costumi, luci e coreografia. Sul podio dell'Orchestra, del Coro e del Coro di voci bianche del Regio sale il Direttore musicale **Andrea Battistoni**. Protagonisti sono tre solisti di fama internazionale: **Chiara Isotton**, **Martin Muehle** e **Roberto Frontali**. I Cori sono istruiti da **Gea Garatti Ansini** e **Claudio Fenoglio**. **Paolo Giani Cei** è regista collaboratore.

Liturgie del potere: Tosca tra reazione e contemporaneità

Dopo il recente successo de *La Juive* (Premio Abbiati 2023), **Stefano Poda** ritrova il palcoscenico del Regio, suggellando un legame artistico profondo che ha dato vita a produzioni oniriche e memorabili come *Thaïs* (2008), *Leggenda* (2011), *Faust* (2015) e *Turandot* (2018). In questa nuova coproduzione con l'**Abay Kazakh National Opera**, il regista firma uno spettacolare allestimento capace di meravigliare per la forza simbolica e l'inconfondibile estetica visionaria, e compie un'operazione radicale spogliando il capolavoro di Puccini dai cliché storici per restituirlo alla sua dimensione di **dramma universale e rito collettivo**. Poda concepisce *Tosca* come una **grande installazione contemporanea dedicata alla romanità**: la scena è dominata da una materia imponente di marmo e simboli, arricchita da reperti trasformati in ologrammi, in un dialogo costante tra archeologia e contemporaneità. Spiega **Stefano Poda**: «il mondo visivo dello spettacolo si fonda su un forte dualismo storico e simbolico. Da un lato il Settecento, l'universo dell'*Ancien Régime*, con le sue gerarchie e il suo splendore ormai corroso - rappresentato da Scarpia, figura di potere assoluto e decadente - un mondo destinato a dissolversi. Dall'altro lato c'è l'Ottocento nascente, portatore di nuove idee politiche, di modernità e cambiamento, incarnato simbolicamente da Cavaradossi». Floria Tosca compie la sua parabola di eroina tragica: la sua vicenda privata viene stritolata da un meccanismo di potere che Puccini traduce in una partitura di spietata modernità. È lo scontro tra la brama del vecchio mondo e l'anelito di una modernità nascente, si risolve in un finale dirompente. **Poda** aggiunge: «per restituire *Tosca* alla sua vera universalità, il regista dal palcoscenico non deve insegnare, ma imparare a disimparare, così come lo spettatore non deve solo ascoltare e vedere, ma grazie al palcoscenico ascoltarsi e vedersi».

Andrea Battistoni e il cast: un'estetica tra ritmo e vocalità

Per il Direttore musicale **Andrea Battistoni**, *Tosca* rappresenta un vertice del Novecento musicale italiano capace di anticipare logiche narrative moderne attraverso una perfetta fusione tra musica, parola e ritmo teatrale. «Un'opera che sento visceralmente», dichiara Battistoni, sottolineando come la capacità di Puccini di reinventare il genere per il nuovo secolo generi una tensione emotiva inesorabile. **Chiara Isotton** (*Tosca*) è soprano di autentica scuola italiana, padroneggia il ruolo con vocalità morbida e presenza scenica magnetica, fondendo temperamento volitivo e raffinata sensibilità. **Martin Muehle** (Cavaradossi) rappresenta un interprete di riferimento per il repertorio drammatico-spinto, presta la sua voce brunita a un pittore rivoluzionario di nobile intensità. Vertice del

repertorio baritonale contemporaneo, **Roberto Frontali** (Scarpia) domina la scena con autorevolezza, risolvendo il personaggio con impeccabile e gelida eleganza.

Nelle **otto recite** in cartellone fino al 21 giugno, si alternano nei ruoli dei protagonisti: **Dinara Alieva** (Tosca), **Vincenzo Costanzo** (Cavaradossi) e **Claudio Sgura** (Scarpia). Il cast è completato da **Matteo Torcaso** (il sagrestano), **Cristiano Olivieri** e **Daniel Umbelino** si alternano nel ruolo di Spoletta, **Igor Durlovski** (Cesare Angelotti) ed **Eduardo Martínez** (Sciarrone). Umbelino e Martínez fanno parte del *Regio Ensemble*.

Conferenza-concerto e riconoscimento storico

L'opera sarà presentata al pubblico **mercoledì 3 giugno** alle **ore 18** al Piccolo Regio Puccini nella conferenza-concerto condotta dalla giornalista **Susanna Franchi**, interverranno il Direttore musicale **Andrea Battistoni** e il regista **Stefano Poda**.

In questa occasione, il **Polo Culturale di Marengo**, d'intesa con l'**Unione Giornalisti e Comunicatori Europei**, consegnerà ai due artisti la **Medaglia di Marengo**. Il riconoscimento celebra la loro interpretazione del capolavoro pucciniano, evidenziando il profondo legame storico e drammaturgico tra la vittoria napoleonica del 14 giugno 1800 e il libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. L'ingresso è libero.

Biglietti e Informazioni

I biglietti sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio e on line su www.teatroregio.torino.it. **Biglietteria:** Piazza Castello 215 - Torino | Tel. 011.8815.241/242 | biglietteria@teatroregio.torino.it. Orario di apertura: da lunedì a sabato ore 11-19; domenica: ore 10.30-15.30. Informazioni e aggiornamenti: www.teatroregio.torino.it

Torino, 14 maggio 2026

Ufficio Stampa Teatro Regio Torino

Sara Zago

Tel. +39 011.8815.239/730 | ufficiostampa@teatroregio.torino.it | zago@teatroregio.torino.it

FONDAZIONE TEATRO REGIO TORINO



www.teatroregio.torino.it

Tosca

Melodramma in tre atti
Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
tratto dal dramma *La Tosca* di Victorien Sardou

Musica di Giacomo Puccini

| <i>Personaggi</i> | <i>Interpreti</i> |
|---|---|
| Floria Tosca <i>soprano</i> | Chiara Isotton / Ekaterina Sannikova ^(13, 17, 20) |
| Mario Cavaradossi <i>tenore</i> | Martin Muehle / Vincenzo Costanzo ^(13, 17, 20) |
| Vitellio Scarpia <i>baritono</i> | Roberto Frontali / Claudio Sgura ^(13, 17, 20) |
| Il sagrestano <i>baritono</i> | Fabio Previati |
| Spoletta <i>tenore</i> | Cristiano Olivieri / Daniel Umbelino * ^(13, 17, 20) |
| Cesare Angelotti <i>basso</i> | Igor Durlovski |
| Sciarrone <i>baritono</i> | Eduardo Martínez * |
| Direttore d'orchestra | Andrea Battistoni |
| Regia, scene, costumi, coreografia e luci | Stefano Poda |
| Regista collaboratore | Paolo Giani Cei |
| Maestro del coro | Gea Garatti Ansini |
| Maestro del coro di voci bianche | Claudio Fenoglio |

ORCHESTRA, CORO E CORO DI VOCI BIANCHE TEATRO REGIO TORINO

**Nuovo allestimento Teatro Regio Torino
in coproduzione con Abay Kazakh National Opera**

* Artista del Regio Ensemble

Teatro Regio | dal 12 al 21 giugno 2026

giovedì 11 ore 20 Anteprema Giovani

venerdì 12 ore 20

sabato 13 ore 20

domenica 14 ☺ ore 15

martedì 16 ore 20

mercoledì 17 ore 20

venerdì 19 ore 20

sabato 20 ore 20

domenica 21 ore 15

☺ Durante questa recita è attivo il Bimbi Club